

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"  
S. Janni - Cava - Alli

XXIV Domenica del Tempo Ordinario / C  
Ss. Proto e Giacinto - 11 settembre 2016 - Verde

GLI SI GETTÒ AL COLLO E LO BACIÒ



Un uomo lascia la casa della verità di Dio, della sua Parola, la casa della vita e si incammina per una via di morte. Ai porci si dona da mangiare, a lui non è data neanche

che una carruba. È questo il mondo fuori della casa del Padre: l'animale ha più valore di un uomo. Anzi si giunge a privare l'uomo del suo nutrimento, perché lo si deve dare agli animali. Può un uomo che ha lasciato la casa del Padre fare ritorno in essa? Non solo può, Dio stesso lo invita a tornare. Non solo lo invita, attende con ansia il suo ritorno. Non appena il figlio decide di tornare, il Padre che lo vede mentre è ancora lontano, gli corre incontro, gli si getta al collo, ha compassione, lo bacia, lo riveste della sua dignità filiale, fa per lui un grande banchetto. Questa è la grande misericordia del nostro Dio. Mai nel suo cuore smette di essere il Padre di ogni creatura fatta da Lui a sua immagine e somiglianza. Non solo il Padre attende che il figlio torni, perché sia perdonato in ogni suo peccato, ha anche dato a noi il suo Figlio eterno dalla Croce. Se giunge a tanto, allora il suo amore è divinamente grande. *Mons. Costantino Di Bruno*

**RITI DI INTRODUZIONE**

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 118,137.124)*

Da', o Signore, la pace a coloro che sperano in te; i tuoi profeti siano trovati degni di fede; ascolta la preghiera dei tuoi fedeli e del tuo popolo, Israele. *(cfr. Sir 36,15-16)*

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. *Assemblea - Amen*

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito**

**ATTO PENITENZIALE**

C - Dio ci aspetta ogni volta che ci allontaniamo dal suo amore. Presentiamoci a lui desiderosi del suo perdono. Riconosciamo il nostro peccato e la nostra infedeltà.

*(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, che vai in cerca della pecora perduta, abbi pietà di noi. *A - Signore, pietà*

C - Cristo, che ci hai rivelato la misericordia del Padre, abbi pietà di noi. *A - Cristo, pietà*

C - Signore, che ti rallegri per ogni peccatore che torna a te e si converte, abbi pietà di noi.

*A - Signore, pietà*

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *A - Amen*

**GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu**

**solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

### COLLETTA

C - O Dio, che hai creato e governi l'universo, fa' che sperimentiamo la potenza della tua misericordia, per dedicarci con tutte le forze al tuo servizio. Per il nostro Signore... A - **Amen**

oppure:

C - O Dio, che per la preghiera del tuo servo Mosè non abbandonasti il popolo ostinato nel rifiuto del tuo amore, concedi alla tua Chiesa per i meriti del tuo Figlio, che intercede sempre per noi, di far festa insieme agli angeli anche per un solo peccatore che si converte. Egli è Dio...

A - **Amen**  
(seduti)

## LITURGIA DELLA PAROLA

**PRIMA LETTURA** (Es 32,7-11.13-14)

*Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo.*

### Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Va', scendi, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto, si è pervertito. Non hanno tardato ad allontanarsi dalla via che io avevo loro indicato! Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinanzi, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: "Ecco il tuo Dio, Israele, colui che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto"».

Il Signore disse inoltre a Mosè: «Ho osservato questo popolo: ecco, è un popolo dalla dura cervice. Ora lascia che la mia ira si accenda contro di loro e li divori. Di te invece farò una grande nazione».

Mosè allora supplicò il Signore, suo Dio, e disse: «Perché, Signore, si accenderà la tua ira contro il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto con grande forza e con mano potente? Ricordati di Abramo, di Isacco, di Israele, tuoi servi, ai quali hai giurato per te stesso e hai detto: "Renderò la vostra posterità numerosa come le stelle del cielo, e tutta questa terra, di

cui ho parlato, la darò ai tuoi discendenti e la possederanno per sempre"».

Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

### SALMO RESPONSORIALE

*Dal Sal 50*

**R/. Ricordati di me, Signore, nel tuo amore**

- Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R/.**

- Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R/.**

- Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. Uno spirito contrito è sacrificio a Dio; un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi. **R/.**

**SECONDA LETTURA** (1 Tm 1,12-17)

*Cristo è venuto per salvare i peccatori.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo**

Figlio mio, rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù.

Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna.

Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e uni-

co Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli.  
Amen.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**  
(in piedi)

**CANTO AL VANGELO** (2 Cor 5,19)

**R. Alleluia, alleluia.**

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,  
affidando a noi la parola della riconciliazione.

**R. Alleluia.**

**VANGELO** (Lc 15,1-32)

*Ci sarà gioia in cielo per un solo peccatore che si  
converte.*



**Dal vangelo secondo Luca**

**A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel

paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**  
(seduti)

**PROFESSIONE DI FEDE** (in piedi)  
**CREDO IN UN SOLO DIO, ...**

**PREGHIERA DEI FEDELI** (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, la Parola di Dio ha ravvivato in noi la consapevolezza di essere creature amate da Dio. Con fiducia rinnovata, gli presentiamo la nostra unanime preghiera.

Letto - Preghiamo insieme, dicendo:

**A - Mostraci, Signore, la tua misericordia**

1. Per i pastori della Chiesa: annuncino il volto misericordioso del Padre e accolgano con carità e benevolenza quanti attendono una parola di consolazione e di speranza. Preghiamo:

2. Per quanti disperano del dono della salvezza, a causa dei loro peccati: siano raggiunti dallo Spirito di Dio che apre i cuori alla confidenza e alla fiducia. Preghiamo:

3. Per coloro che respingono la gioia di una vita condotta secondo la legge di Dio: possano convertirsi e sperimentare la gioia di chi compie la volontà di Dio. Preghiamo:

4. Per ciascuno di noi: ravvivi la propria fede nella bontà misericordiosa di Dio e non tralasci di accostarsi con assiduità al Sacramento della Riconciliazione. Preghiamo:

**Intenzioni della comunità locale.**

C - Dio della pace, noi sappiamo che tu non disprezzi un cuore affranto e umiliato; vieni in soccorso alla nostra debolezza e donaci di sperimentare la consolazione del tuo abbraccio benedicente. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

## LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

**SULLE OFFERTE**

(in piedi)

C - Accogli con bontà, Signore, i doni e le preghiere del tuo popolo, e ciò che ognuno offre in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

**PREFAZIO** (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

*Santo, santo, santo il Signore Dio...*

## RITI DI COMUNIONE

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** (Lc 15,24)

"Facciamo festa, perché mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

- CANTI DI COMUNIONE

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

C - La potenza di questo sacramento, o Padre, ci pervada corpo e anima, perché non prevalga in noi il nostro sentimento, ma l'azione del tuo Santo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

**A - Amen**

**XXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO**

(17–22) Liturgia delle Ore:

*IV settimana del salterio*



### Programma della Settimana

Settembre 2016



**Lunedì 12:** ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

**Venerdì 16:** ore 9.00 a S. Janni S. Messa

**Sabato 17:** ore 16.30 ad Alli S. Messa  
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

**Domenica 18:** ore 9.30 a Cava S. Messa  
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: [www.parrocchiamariamadredellachiesa.it](http://www.parrocchiamariamadredellachiesa.it)  
o la pagina facebook: [www.facebook.com/madredellachiesa](http://www.facebook.com/madredellachiesa)

*Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe*